

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 50 (1993)

Heft: 10

Rubrik: Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SFSM - Riorganizzazione 93

Chi fa cosa?

Nei prossimi tempi intendiamo presentare da vicino alcuni settori della SFSM che, nell'ambito della riorganizzazione 93, sono stati creati o hanno subito modifiche funzionali. Iniziamo con la sezione "settori di formazione" in seno alla divisione della formazione (capo Wolfgang Weiss). La parola al capo-sezione Heinz Suter.

"La sezione "settori di formazione" comprende:

- sport nelle scuole professionali (Ernst Banzer)
- cicli complementari degli universitari d'educazione fisica (Christof Kolb)
- sport militare (Sandro Rossi)
- sport degli anziani (Heinz Suter)
- sport nella scuola (Wolfgang Weiss)
- sport con gruppi marginali (Toni Lehmann)

un campo, dunque, assai vasto. Quale caposezione, guido i vari responsabili di settore dal punto di vista settoriale, organizzativo, personale e amministrativo. Fra i miei compiti particolari ci sono:

- l'analisi degli sviluppi politico-sportivi e pedagogici inerenti il mio campo d'azione;
- l'avvio delle misure che risultano necessarie e la distribuzione di compiti;
- la pianificazione e la realizzazione degli affari correnti e l'accompagnamento di progetti.

Il mio impegno consiste nel fissare ed elaborare insieme gli obiettivi. Quale caposezione dipendo dal capo della divisione della formazione. Con lui decido le questioni di principio, verifico nuovi sviluppi, dirigo le relative misure ed elaboro le basi decisionali. Dirigo inoltre un comitato del mio settore in seno al quale si discutono problemi, si formano opinioni e si preparano decisioni. ■

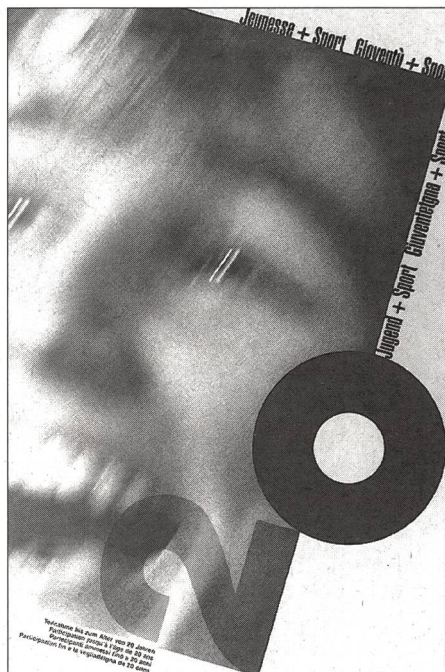
Fair-Play – the winning way

di Hansruedi Loffel, segretario della Commissione federale dello sport

La seduta ordinaria estiva della Commissione federale dello sport (CFS) si è tenuta presso il Politecnico federale di Zurigo, ospite del direttore della divisione ginnastica e sport, dr. rer. soc. Kurt Murer. L'incontro è stato caratterizzato da tre trattande. Nel settore di Gioventù+ Sport è stata data luce verde alla nuova regolamentazione del materiale. L'attuale offerta di materiale conta ben 137 articoli. Il nuovo assortimento comprenderà solo materiale dell'esercito, di sicurezza e per le attività alpine e nordiche e set di giochi per i campi sportivi. Questa misura, suggerita dall'ex-membro della CFS Dieter Meile, è stata elaborata da un gruppo di lavoro. Approccio concreto per un'altra trattanda – da evadere entro la fine dell'anno: Sport di prestazione e scuola. E' stato appurato che in Svizzera vi sono una quindicina di scuole che offrono il binomio scuola e preparazione sportiva d'alto livello. Si è proceduto all'esame dei vari modelli di scuola, catalogo di necessità di federazioni sportive, allenatori e atleti.

L'ampia discussione, le esperienze e le conseguenze sono raccolte in un rapporto ottenibile presso la segreteria della CFS, 2532 Macolin. Nel maggio del 1992, la conferenza dei ministri dello sport del Consiglio d'Europa, riunita sull'isola di Rodi, ha deciso la creazione di un cosiddetto "Code d'Ethique Sportive". Già l'anno precedente quest'obbligo etico, un postulato di "Sport Svizzera", era già stato al centro delle discussioni. All'unanimità, la CFS ha deciso di farne il tema principale delle giornate di chiusura, in programma a Rorschach nel maggio 1994. Con l'aiuto di relatori d'eccezione, verranno ricercate e approfondite le nozioni di base dell'etica, in particolare le sue possibilità di transfer. Ricordiamo che il postulato inizia con: "In tutti quanti partecipano allo e nello sport, dev'essere ulteriormente incoraggiato il comportamento etico, legato alla salute fisica e psichica e a un leale comportamento cameratesco". Una dichiarazione d'intenti che necessita di approfondimento. ■

G+S rinnova la sua propaganda



Una splendida risata e occhi ragianti, fissati sulla pellicola da Sandra Binder di Losanna, costituiscono l'istantanea per propagandare ulteriormente il movimento di promozione sportiva della Confederazione, Gioventù e sport (G+S). Lo scorso anno, in occasione dei 20 anni di questa istituzione, la Commissione federale delle belle arti e l'Ufficio federale della cultura, hanno organizzato un concorso per la realizzazione di un affisso propagandistico. S'è volutamente rinunciato a un soggetto sportivo, puntando invece su un messaggio grafico che facesse presa sulla gioventù. La scelta della giuria è da considerare indovinata. L'azione propagandistica avrà un seguito l'anno prossimo con la pubblicazione di un nuovo prospetto divulgativo di G+S. ■